



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente “Disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle Amministrazioni pubbliche, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche” e, in particolare l’art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli artt. 4 e 14, che prevedono che l’Organo di indirizzo politico annualmente definisca obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emani le conseguenti direttive generali per l’attività amministrativa e per la gestione;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di seguito decreto legislativo n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74;
- VISTO in particolare l’articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 150, secondo cui ogni amministrazione redige annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, recante il regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero;
- VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 10 maggio 2017 - con il quale sono individuati e vengono ripartiti tra il Segretariato generale e le Direzioni generali gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero;



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico

- VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministro dello sviluppo economico in data 20 settembre 2017, relativo al triennio 2018-2020, in attuazione dell'art. 4 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 62 alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017;
- VISTO** il decreto ministeriale del 28 dicembre 2017, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 65 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2017, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini della gestione e della rendicontazione, ha ripartito in capitoli le Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il decreto ministeriale 9 gennaio 2018, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 196 del 2009, ha provveduto all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dello sviluppo economico adottato in data 1° febbraio 2018;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 2 Marzo 2018 con il quale sono approvati il Piano della Performance 2018 – 2019 e la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione 2018;
- PRESO ATTO** del complessivo lavoro svolto dalla Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico in ordine alla programmazione della performance organizzativa delle proprie strutture in relazione all'annualità 2018 che costituisce corollario essenziale e completamento degli atti di cui al precedente punto

DECRETA **Articolo unico**

E' approvata la Direttiva per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018 della Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico, allegata e parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 29 marzo 2018

IL DIRETTORE GENERALE

Direttiva generale di 2° livello
per l'attività amministrativa e la gestione per
l'anno 2018

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E
LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO

INDICE

1. <i>PREMESSA</i>	5
2. <i>OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI ALLE DIVISIONI</i>	5
3. <i>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO ASSEGNATI AI DIRIGENTI DI II FASCIA TITOLARI DI DIVISIONE</i>	6

DOCUMENTI CORRELATI

- PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020
- DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE

1. PREMESSA

La presente Direttiva generale di 2° livello per l'attività amministrativa e la gestione 2018 relativa alla Direzione Generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico del Ministero dello Sviluppo Economico, viene adottata in coerenza con la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018 e con il Piano della Performance per gli anni 2018 – 2020 di cui al decreto del 2 marzo 2018, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti.

La Direttiva è rivolta ai titolari delle Divisioni della Direzione generale per guidare la loro azione amministrativa, fermi restando i compiti istituzionale delle strutture cui sono preposti.

In coerenza con il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, aggiornato con decreto in data 1° febbraio 2018, la Direttiva definisce:

- **gli obiettivi operativi di competenza delle Divisioni**, relativi all'anno 2018;
- **gli obiettivi di miglioramento** assegnati ai titolari delle Divisioni, riferiti ai rispettivi ambiti organizzativi di diretta responsabilità ovvero a particolari attribuzioni loro affidate in relazione alle specifiche funzioni ricoperte.

Secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, verrà svolto un monitoraggio quadrimestrale del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti al fine di individuare i possibili rimedi ad eventuali scostamenti rispetto alle previsioni da realizzarsi.

2. OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI ALLE DIVISIONI

In attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, gli obiettivi operativi della Direzione Generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico per l'anno 2018 sono stati definiti in funzione degli obiettivi specifici, con rilievo strategico e proiezione pluriennale, indicati nel Piano della Performance 2018 – 2020. Tale programmazione, è avvenuta a due livelli, seguendo la linea gerarchica della struttura organizzativa:

1. ad un "primo livello" sono stati individuati gli obiettivi operativi annuali relativi agli Uffici di livello dirigenziale generale; tali obiettivi sono dettagliati nelle schede di programmazione contenute nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018;
2. ad un "secondo livello" sono stati individuati gli obiettivi operativi annuali relativi agli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione; gli obiettivi di tali unità organizzative sono dettagliati nelle schede di programmazione annuale contenute nella presente Direttiva di 2° livello per l'anno 2018, le quali completeranno il ciclo di programmazione dell'anno 2018 e sono da intendersi, quindi, strettamente integrate al Piano della Performance e alla Direttiva generale.

La seguente tabella offre un sintetico riepilogo degli obiettivi operativi di "primo livello" e "secondo livello" della Direzione Generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico, collegandoli agli obiettivi specifici di cui sono attuazione.

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETRICO

DIRETTORE GENERALE: DOTT.SSA SPINA EVA

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI CURATI DAL TITOLARE DEL CDR
2. ASSICURARE UN USO EFFICIENTE DELLO SPETTRO RADIOELETRICO.	Regolamentazione dello spettro radioelettrico.
	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI CURATI DAI RESPONSABILI DI DIVISIONE
	<i>DIVISIONE I - Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sui mercati degli apparati. Affari generali:</i> Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali.
	<i>DIVISIONE II - Attività internazionale e pianificazione delle frequenze:</i> Attività internazionale e pianificazione delle frequenze.
	<i>DIVISIONE III - Assegnazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e ad uso privato:</i> Assegnazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e ad uso privato.
<i>DIVISIONE IV - Assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione sonora e televisiva pubblica e privata:</i> Assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione sonora e televisiva pubblica e privata.	

Le schede degli obiettivi operativi assegnati alle divisioni sono riportate in allegato.

3. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO ASSEGNATI AI DIRIGENTI DI II FASCIA TITOLARI DI DIVISIONE

I titolari delle Divisioni, in coerenza con quanto disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati alla struttura organizzativa di cui sono responsabili, come sopra individuati. Agli stessi vengono inoltre assegnati specifici obiettivi afferenti al miglioramento apportato all'attività in termini di efficienza e di efficacia all'azione amministrativa.

Le schede degli obiettivi di miglioramento assegnati alle divisioni sono riportate in allegato.

SCHEDA 2B - PROGRAMMAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIV.						
						ANNO 2018
DENOMINAZIONE CDR	030 - 0005 - DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO					
DENOMINAZIONE DIVISIONE	Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali					
TITOLARE DELLA DIVISIONE (1)	Giacinto PADOVANI					
DENOMINAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Monitoraggio dello spettro radioelettrico e coordinamento per la sorveglianza sul mercato nel settore degli apparati radio ai sensi del Digs 128/2016. Gestione dell'attività amministrativa della Direzione					
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	L'attività riguarda l'applicazione del Digs 128/2016 in tema di sorveglianza sul mercato nel settore delle apparecchiature radio, dell'accreditamento dei laboratori di prova e degli rapporti con l'organismo unico di accreditamento, nonché l'omologazione e la certificazione delle apparecchiature radio, in particolare quelle marittime e aeronautiche, escluse dal predetto Digs 128/2016; la partecipazione ai programmi di monitoraggio dello spettro radio internazionale per il tramite del CNCR e la trattazione degli affari generali della direzione generale (ivi inclusa la gestione del personale e la gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie).					
RIFERITO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO DELL'ANNO N (2):	2. ASSICURARE UN USO EFFICIENTE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO					
DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI NELL'ANNO (3)	Monitoraggio dello spettro radioelettrico internazionale; attuazione delle disposizioni di competenza di cui alla Legge 36/2001 in materia di inquinamento elettromagnetico; sorveglianza sugli apparati radio in attuazione del Digs 128/2016 e di quelle escluse. Trattazione degli affari generali della DG.					
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	DURATA (6)		PESO (7)		
		INIZIO	FINE			
1	Monitoraggio dello spettro radioelettrico internazionale ed interventi speciali sul territorio tramite il CNCR. L'attività è monitorata attraverso i seguenti indicatori: 1 - N. ore di registrazione effettuate in ambito della vigilanza dello spettro radioelettrico [output >= 130.000 ore] 2 - Nr. dei monitoraggi effettuati in ambito della partecipazione al sistema di emissioni radioelettriche in ambito internazionale [output >= 1200 stazioni monitorate] 3 - Nr. monitoraggi effettuati in ambito nazionale [output >= 15.000 stazioni monitorate]	01/01/2018	31/12/2018	20%		
2	Coordinamento controllo emissioni radioelettriche e dei livelli di inquinamento elettromagnetico. Collaborazione con le Autorità regionali e locali nella definizione dei piani di risanamento e degli impianti radioelettrici (L. 36/01). L'attività è monitorata attraverso il calcolo della percentuale delle collaborazioni rese e delle direttive/note applicative in materia [output >= 95 %]	01/01/2018	31/12/2018	5%		
3	Attuazione delle disposizioni di cui al Digs 128/2016. Omologazione e certificazione delle apparecchiature radio escluse dal Digs 128/2016. L'attività è monitorata attraverso il conteggio delle riunioni di sorveglianza del mercato delle apparecchiature radio e degli accreditamenti dei laboratori di prova e di Organismi Notificati [output >= 15]	01/01/2018	31/12/2018	30%		
4	Disciplina tecnica relativa ad impianti radio di comunicazione elettronica e per la disciplina dei collaudi e delle ispezioni delle stazioni radioelettriche a bordo delle navi e degli aeromobili non iscritti al RAN. L'attività è monitorata attraverso il calcolo della percentuale delle assegnazioni di codici MMSI e relative trattazioni di pratiche in materia [output >= 90%]	01/01/2018	31/12/2018	10%		
5	Partecipazione ad organismi nazionali, comunitari ed internazionali in materia di monitoraggio delle emissioni radioelettriche e di immissione sul mercato. L'attività è monitorata attraverso i seguenti indicatori: 1 - N. riunioni [output >= 8] 2 - N. di proposte di recepimento a livello nazionale delle decisioni e raccomandazioni emanate a livello CEPT ed UE in materia di monitoraggio e immissione sul mercato [output >= 12]	01/01/2018	31/12/2018	5%		
6	Affari Generali, gestione del personale, rapporti con RGS per il coordinamento delle attività economico-finanziarie, controllo di gestione. L'attività è monitorata attraverso il conteggio dei decreti di impegno e pagamento effettuati nell'ambito della gestione delle risorse finanziarie assegnate alla DG [output >= 20]	01/01/2018	31/12/2018	30%		
100,00%						
PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTI (12)	VALORE BASE	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	$\frac{\sum_{i=1}^n X_i P_i}{\sum_{i=1}^n P_i}$ = grado di realizzazione della fase (da 0 a 1) n= numero di fasi	Fonte Interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		85,00%
100,00%						
RISORSE UMANE DEDICATE						
QUALIFICA E POSIZIONE ECONOMICA		N. (14)	% DI IMPEGNO (15)			
Dirigente - Fascia1		1	22%			
Dirigente - Fascia2		1	100%			
Ispettore Generale		1	90%			
Area III - Fascia7		3	100%			
Area III - Fascia5		1	100%			
Area III - Fascia4		15	90%			
Area III - Fascia3		2	100%			
Area III - Fascia1		2	100%			
Area II - Fascia6		2	100%			
Area II - Fascia5		2	100%			
Area II - Fascia4		5	100%			
Area II - Fascia3		1	100%			
Area II - Fascia2		1	100%			
Area II - Fascia1		1	100%			
Area I - Fascia3		1	100%			
Area I - Fascia2		1	100%			
Area I - Fascia1		1	100%			
Tempo Determinato		43				
<i>I dati relativi alle risorse umane includono anche il personale assegnato alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.</i>						
RISORSE FINANZIARIE						
DI CUI	Codice Categoria Economica della Spesa	EURO	CAPITOLO			
	Spese correnti - redditi da lavoro dipendente	€ 1.725.952,00	2491 - 2494			
	Spese correnti - consumi intermedi	€ 297.881,00	2495-2496-3140-335			
	Spese correnti - trasferimenti	€ 4.546,27				
	Spese correnti - altro	€ 3.891.013,32	2495			
	Spese in conto capitale	€ 100.000,00	70400-7471-7623			
		€ 2.230.668,00				
<i>Le risorse finanziarie includono anche le risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.</i>						
Istruzioni per la compilazione						
(1)	Riportare il Nome e Cognome del titolare della divisione					
(2)	Riportare lo stesso codice numerico dell'obiettivo strategico presente nella Nota Integrativa					
(3)	Descrivere in maniera sintetica quali risultati finali si intende raggiungere attraverso le attività poste in essere dalla divisione, cercando di utilizzare un linguaggio semplice, pensando agli stakeholder esterni					
(4)	Indicare il numero della fase di attività in ordine progressivo					
(5)	Descrivere le fasi in cui si articola l'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo operativo, indicando per ognuna l'output conclusivo della fase					
(6)	Indicare la data di inizio e la data entro al quale la fase deve essere conclusa					
(7)	Riportare il peso (%) di ogni singola fase rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%					
(8)	Riportare il peso (%) di ciascun indicatore rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%. Se si inserisce un solo indicatore indicare come peso 100%					
(9)	Oltre all'indicatore standard, la divisione può aggiungere ulteriori indicatori se ritenuto opportuno. In questo caso occorrerà compilare tutti i campi previsti e indicare il peso					
(10)	Indicare la tipologia di indicatore prescelto: <ul style="list-style-type: none"> • stato delle risorse (umane, economico-finanziarie, tangibili quali le attrezzature, intangibili quali il benessere organizzativo o lo smart working, ...) • efficienza (economico o produttiva) • efficacia (quantitativa o qualitativa) • impatto (sociale, economico, produttivo, ...) 					
(11)	Inserire la formula di calcolo che consente la misurazione dell'indicatore					
(12)	Indicare la fonte del dato da prendere in considerazione per la misurazione dell'indicatore					
(13)	Riportare il valore di partenza dell'indicatore (valore consuntivo dell'anno precedente, se non disponibile lasciare la cella vuota)					
(14)	Inserire il numero di persone applicate alle attività funzionali al raggiungimento dell'obiettivo operativo, suddivise per qualifica professionale					
(15)	Riportare la stima in percentuale anno/uomo					

DENOMINAZIONE CDR	030 - 0005 - DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
NUMERAZIONE DIVISIONE	II
DENOMINAZIONE DIVISIONE	Attività internazionale e pianificazione delle frequenze
TITOLARE DELLA DIVISIONE (1)	Francesco AGELLO
DENOMINAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Pianificazione dello spettro radioelettrico
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	L'obiettivo dell'attività è quello della pianificazione internazionale delle risorse frequenziali. Elemento fondamentale dell'attività è il coordinamento che consiste nell'esecuzione di studi tecnici mediante opportuni software di simulazione, con lo scopo di verificare la compatibilità tra stazioni trasmettenti nazionali in fase di avvio all'operatività e stazioni estere operanti sulle stesse frequenze o adiacenti; analogamente in senso contrario vengono eseguiti calcoli tecnici finalizzati a rilasciare ai Paesi confinanti richiedenti il parere di compatibilità tra stazioni estere in fase di attivazione e stazioni operanti sul territorio nazionale. Inoltre l'attività di pianificazione internazionale delle risorse frequenziali è finalizzata alla trattazione delle pratiche relative a situazioni interferenziali subite e provocate a paesi confinanti, ivi incluso il rilascio dei prescritti "NULLA OSTA" in merito alla compatibilità tra linee elettriche di Alta Tensione e le linee di telecomunicazioni.
RIFERITO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO DELL'ANNO N (2):	2

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI NELL'ANNO (3)
 Espletamento di tutte le attività nazionali ed internazionali finalizzate alla pianificazione delle frequenze terrestri e satellitari ivi incluso il coordinamento con i paesi esteri confinanti e la risoluzione delle situazioni interferenziali provocate e subite dal nostro Paese.

FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	DURATA (6)		PESO (7)
		INIZIO	FINE	
1	Attività nazionale ed internazionale per la pianificazione delle frequenze terrestri e satellitari. L'attività è monitorata attraverso il conteggio delle pratiche di coordinamento evase [output >= 3500]	01/01/2018	31/12/2018	60%
2	Trattazione delle pratiche di interferenza originate o subite da stazioni estere. L'attività è monitorata attraverso il calcolo della percentuale delle pratiche di interferenza evase [output >50%]	01/01/2018	31/12/2018	35%
3	Prevenzione delle reti TLC dalle interferenze da condutture elettriche. L'attività è monitorata attraverso il calcolo della percentuale dei nulla-osta tecnici resi [output >80%]	01/01/2018	31/12/2018	5%
				100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	$\frac{\sum_{i=1}^n x_i p_i}{\sum_{i=1}^n p_i}$ x= grado di realizzazione della fase (da 0 a 1) p= peso della fase n= numero di fasi	Fonte Interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		85,00%
						100,00%

RISORSE UMANE DEDICATE		
QUALIFICA E POSIZIONE ECONOMICA	N. (14)	% DI IMPEGNO (15)
Dirigente - Fascia2	1	15%
Dirigente - Fascia2	1	44%
Ispettore Generale		
Area III - Fascia7	1	45%
Area III - Fascia6	1	33%
Area III - Fascia5	6	60%
Area III - Fascia4		
Area III - Fascia3	1	100%
Area III - Fascia2	1	100%
Area III - Fascia1	2	78%
Area II - Fascia5		
Area II - Fascia4		
Area II - Fascia3	1	100%
Area II - Fascia2		
Area II - Fascia1		
Area I - Fascia3		
Area I - Fascia2		
Area I - Fascia1		
Tempo Determinato	15	

I dati relativi alle risorse umane includono anche il personale assegnato alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

RISORSE FINANZIARIE			
DI CUI	Codice Categoria Economica della Spesa	EURO	CAPITOLO
Spese correnti - redditi di lavoro dipendente	1	€ 846.048,00	2491 + 2494
Spese correnti - consumi intermedi	2	€ 124.857,00	2505 + 2645
Spese correnti - contributi previdenziali	4-5-6-7	€ 4.653.175,00	1712
Spese correnti - altro	3-8-9-10-11-12	€ 27.512,00	2495
Spese in conto capitale	21-22-23-24-25-26-31	€ 5.235,00	704 + 7471
		€ 5.256.625,00	

Le risorse finanziarie includono anche le risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

Istruzioni per la compilazione

- Riportare il Nome e Cognome del titolare della divisione
- Riportare lo stesso codice numerico dell'obiettivo strategico presente nella Nota Integrativa
- Descrivere in maniera sintetica quali risultati finali si intende raggiungere attraverso le attività poste in essere dalla divisione, cercando di utilizzare un linguaggio semplice, pensando agli stakeholder esterni
- Indicare il numero della fase di attività in ordine progressivo
- Descrivere le fasi in cui si articola l'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo operativo, indicando per ognuna l'output conclusivo della fase
- Indicare la data di inizio e la data entro al quale la fase deve essere conclusa
- Ripartire il peso (%) di ogni singola fase rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%
- Ripartire il peso (%) di ciascun indicatore rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%. Se si inserisce un solo indicatore indicare come peso 100%
- Oltre all'indicatore standard, la divisione può aggiungere ulteriori indicatori se ritenuto opportuno. In questo caso occorrerà compilare tutti i campi previsti e indicare il peso
- Indicare la tipologia di indicatore prescelto:
 - stato delle risorse (umane, economico-finanziarie, tangibili quali le attrezzature, intangibili quali il benessere organizzativo o lo smart working, ...)
 - efficienza (economico o produttiva)
 - efficacia (quantitativa o qualitativa)
 - Impatto (sociale, economico, produttivo, ...)
- Inserire la formula di calcolo che consente la misurazione dell'indicatore
- Indicare la fonte del dato da prendere in considerazione per la misurazione dell'indicatore
- Ripartire il valore di partenza dell'indicatore (valore consuntivo dell'anno precedente, se non disponibile lasciare la cella vuota)
- Inserire il numero di persone applicate alle attività funzionali al raggiungimento dell'obiettivo operativo, suddivise per qualifica professionale
- Ripartire la stima in percentuale anno/uomo

		ANNO	2018
DENOMINAZIONE CDR	030 - 0005 - DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO		
NUMERAZIONE DIVISIONE	III		
DENOMINAZIONE DIVISIONE	Assegnazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e ad uso privato		
TITOLARE DELLA DIVISIONE (1)	Gabriella DI BELLA		
DENOMINAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Gestione dello spettro radioelettrico per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e ad uso privato		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	L'attività riguarda fondamentalmente l'esame dei piani tecnici d'impianti di ponti radio ad uso pubblico e privato finalizzato all'assegnazione delle frequenze di lavoro di durata decennale o, nel caso delle assegnazioni temporanee di durata inferiore ai 12 mesi, con conseguente rilascio del parere tecnico. E' un'attività tecnica di natura endoprocedimentale propedeutica al rilascio dell'atto amministrativo di autorizzazione generale di competenza della DGCSERP, che su istanza dell'utente, inoltra alla DGPGRS un'apposita richiesta di parere tecnico. Gli utenti richiedenti sono gli operatori di reti pubbliche di comunicazione elettronica e i fornitori di servizi privati quali ad esempio Vigili Urbani, Istituti di Vigilanza, Industrie, Protezione Civile, Compagnie Aeree ecc. Sono inclusi nell'attività il coordinamento nazionale e internazionale, il calcolo dei contributi e l'aggiornamento dei relativi database.		
RIFERITO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO DELL'ANNO N (2):	2. ASSICURARE UN USO EFFICIENTE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO		

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI NELL'ANNO (3)						
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	DURATA (6)		PESO (7)		
		INIZIO	FINE			
1	L'attività è monitorata attraverso il calcolo della percentuale dei piani tecnici e dei nulla-osta resi [output >= 80 %]	01/01/2018	31/12/2018	70%		
2	Collaborazione con le altre Divisioni della DGPGRS e con le altre Direzioni generali del MISE in materia di assegnazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica. L'attività è monitorata attraverso il calcolo della percentuale delle collaborazioni rese [output >= 80 %]	01/01/2018	31/12/2018	10%		
3	Assegnazioni temporanee di frequenze radio. Rilascio piani tecnici per attività di Protezione Civile e 118. Assegnazioni temporanee di frequenze per visite di delegazioni estere. L'attività è monitorata attraverso i seguenti indicatori: 1 - Percentuale dei pareri tecnici per l'assegnazione temporanea di frequenze radio resi [output = 80%] 2 - Percentuale tra le richieste di nulla-osta per l'assegnazione frequenze radio per Cerimoniali di Stato resi rispetto alle richieste [output >= 80%]	01/01/2018	31/12/2018	20%		
				100,00%		

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	$\frac{\sum_{i=1}^n x_i p_i}{\sum_{i=1}^n p_i}$ x = grado di realizzazione della fase (da 0 a 1) p = peso della fase n = numero di fasi	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		85,00%
100,00%						

RISORSE UMANE DEDICATE		
QUALIFICA E POSIZIONE ECONOMICA	N. (14)	% DI IMPEGNO (15)
Dirigente - Fascia1	1	15%
Dirigente - Fascia2	1	100%
Spettatore Generale	1	100%
Area III - Fascia7	2	100%
Area III - Fascia6	1	100%
Area III - Fascia5	1	33%
Area III - Fascia4	16	93%
Area III - Fascia3	1	100%
Area III - Fascia2	1	100%
Area III - Fascia1	4	100%
Area II - Fascia5	1	100%
Area II - Fascia4	2	92%
Area II - Fascia3	1	100%
Area II - Fascia2	1	100%
Area II - Fascia1	1	100%
Area I - Fascia3	1	100%
Area I - Fascia2	1	100%
Area I - Fascia1	1	100%
Tempo Determinato	30	

I dati relativi alle risorse umane includono anche il personale assegnato alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

RISORSE FINANZIARIE			
DI CUI	Codice Categoria Economica della Spesa	EURO	CAPITOLO
Spese correnti - redditi da lavoro dipendente	1	€ 1.233.806,00	2491 + 2494
Spese correnti - consumi intermedi	2	€ 157.819,00	2505 + 2645
Spese correnti - trasferimenti	4-5-6-7	€ 76.042,00	2495
Spese correnti - altro	3-8-9-10-11-12	€ 7.810,00	7040 + 7474
Spese in conto capitale	21-22-23-24-25-26-31	€ 1.475.477,00	

Le risorse finanziarie includono anche le risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

Istruzioni per la compilazione

- (1) Riportare il Nome e Cognome del titolare della divisione
- (2) Riportare lo stesso codice numerico dell'obiettivo strategico presente nella Nota Integrativa
- (3) Descrivere in maniera sintetica quali risultati finali si intende raggiungere attraverso le attività poste in essere dalla divisione, cercando di utilizzare un linguaggio semplice, pensando agli stakeholder esterni
- (4) Indicare il numero della fase di attività in ordine progressivo
- (5) Descrivere le fasi in cui si articola l'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo operativo, indicando per ognuna l'output conclusivo della fase
- (6) Indicare la data di inizio e la data entro al quale la fase deve essere conclusa
- (7) Riportare il peso (%) di ogni singola fase rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%
- (8) Riportare il peso (%) di ciascun indicatore rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%. Se si inserisce un solo indicatore indicare come peso 100%
- (9) Oltre all'indicatore standard, la divisione può aggiungere ulteriori indicatori se ritenuto opportuno. In questo caso occorrerà compilare tutti i campi previsti e indicare il peso
- (10) Indicare la tipologia di indicatore prescelto:
 - stato delle risorse (umane, economico-finanziarie, tangibili quali le attrezzature, intangibili quali il benessere organizzativo o lo smart working, ...)
 - efficienza (economica o produttiva)
 - efficacia (quantitativa o qualitativa)
 - impatto (sociale, economico, produttivo, ...)
- (11) Inserire la formula di calcolo che consente la misurazione dell'indicatore
- (12) Indicare la fonte del dato da prendere in considerazione per la misurazione dell'indicatore
- (13) Riportare il valore di partenza dell'indicatore (valore consuntivo dell'anno precedente, se non disponibile lasciare la cella vuota)
- (14) Inserire il numero di persone applicate alle attività funzionali al raggiungimento dell'obiettivo operativo, suddivise per qualifica professionale
- (15) Riportare la stima in percentuale anno/uomo

DENOMINAZIONE CDR	030 - 0005 - DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO	ANNO	2018
NUMERAZIONE DIVISIONE	IV		
DENOMINAZIONE DIVISIONE	Assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione sonora e televisiva pubblica e privata		
TITOLARE DELLA DIVISIONE (1)	Aldo DORIA		
DENOMINAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Gestione dello spettro radioelettrico per la radiodiffusione sonora e televisiva pubblica e privata		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	L'attività riguarda principalmente la trattazione delle pratiche inerenti l'utilizzo dello spettro per i servizi di radiodiffusione sonora e televisiva. Si provvede alla trattazione di tutte le pratiche relative a richieste di razionalizzazione e modifica di reti radiotelevisive nelle aree tecniche digitalizzate, a situazioni interferenziali e a richieste di modifica di parametri tecnici di impianti digitali (cambi canale, modifiche di sistemi radianti, spostamenti degli impianti). Sono inoltre trattate le richieste di costituzione di consorzi di emittenti con lo scopo principale di conseguire l'ottimizzazione dell'uso delle risorse radioelettriche e le richieste di parere tecnico e di coordinamento relative all'assegnazione temporanea di frequenze per eventi particolari nazionali ed internazionali.		
RIFERITO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO DELL'ANNO N (2):	2. ASSICURARE UN USO EFFICIENTE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO		

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI NELL'ANNO (3)				
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	DURATA (6)		PESO (7)
		INIZIO	FINE	
1	Gestione del Registro Nazionale delle Frequenze e del database del monitoraggio dei programmi televisivi e delle stazioni di radiodiffusione televisiva. L'attività è monitorata attraverso il conteggio delle richieste di calcolo delle coperture rese all'AGCOM [output >= 105]	01/01/2018	31/12/2018	20%
2	Esame dei piani tecnici relativi agli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva. Assegnazione temporanea di frequenze per eventi particolari. L'attività è monitorata attraverso il calcolo della percentuale delle richieste di pareri tecnici e nulla osta relativi agli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva evase [output >= 95%]	01/01/2018	31/12/2018	60%
3	Collaborazione con le altre Divisioni della DGPGSR e con le altre Direzioni generali del MISE in materia di radiodiffusione sonora e televisiva. L'attività è monitorata attraverso il calcolo della percentuale delle collaborazioni rese [output >= 90 %]	01/01/2018	31/12/2018	20%
				100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	$\frac{\sum_{i=1}^n x_i p_i}{\sum_{i=1}^n p_i}$ x= grado di realizzazione della fase (da 0 a 1) p= peso della fase n= numero di fasi	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		85,00%
100,00%						

RISORSE UMANE DEDICATE		
QUALIFICA E POSIZIONE ECONOMICA	N. (14)	% DI IMPEGNO (15)
Direttore - Fascia 1	1	15%
Direttore - Fascia 2	1	90%
Ispettore Generale	1	100%
Area III - Fascia 7		
Area III - Fascia 6		
Area III - Fascia 5	5	76%
Area III - Fascia 4	9	79%
Area III - Fascia 3		
Area III - Fascia 2		
Area III - Fascia 1	2	100%
Area II - Fascia 6	1	100%
Area II - Fascia 5		
Area II - Fascia 4	2	100%
Area II - Fascia 3		
Area II - Fascia 2		
Area II - Fascia 1		
Area I - Fascia 3	1	100%
Area I - Fascia 2		
Area I - Fascia 1		
Tempo Determinato	23	

I dati relativi alle risorse umane includono anche il personale assegnato alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

RISORSE FINANZIARIE			
DI CUI	Codice Categoria Economica della Spesa	EURO	CAPITOLO
Spese correnti - redditi da lavoro dipendente	1	€ 880.261,00	2491 + 2494
Spese correnti - redditi da lavoro autonomo	2	€ 209.034,00	2501 + 2504
Spese correnti - consumi intermedi	2	€ 108.938,00	2505 + 2505
Spese correnti - trasferimenti	4-5-6-7		
Spese correnti - altro	3-8-9-10-11-12	€ 54.285,00	2495
Spese in conto capitale	21-22-23-24-25-26-31	€ 5.435,00	7040 + 7471
		€ 1.049.914,00	

Le risorse finanziarie includono anche le risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

Istruzioni per la compilazione

- (1) Riportare il Nome e Cognome del titolare della divisione
- (2) Riportare lo stesso codice numerico dell'obiettivo strategico presente nella Nota Integrativa
- (3) Descrivere in maniera sintetica quali risultati finali si intende raggiungere attraverso le attività poste in essere dalla divisione, cercando di utilizzare un linguaggio semplice, pensando agli stakeholder esterni
- (4) Indicare il numero della fase di attività in ordine progressivo
- (5) Descrivere le fasi in cui si articola l'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo operativo, indicando per ognuna l'output conclusivo della fase
- (6) Indicare la data di inizio e la data entro al quale la fase deve essere conclusa
- (7) Riportare il peso (%) di ogni singola fase rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%
- (8) Riportare il peso (%) di ciascun indicatore rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%. Se si inserisce un solo indicatore indicare come peso 100%
- (9) Oltre all'indicatore standard, la divisione può aggiungere ulteriori indicatori se ritenuto opportuno. In questo caso occorrerà compilare tutti i campi previsti e indicare il peso
- (10) Indicare la tipologia di indicatore prescelto:
 - stato delle risorse (umane, economico-finanziarie, tangibili quali le attrezzature, intangibili quali il benessere organizzativo o lo smart working, ...)
 - efficienza (economico o produttiva)
 - efficacia (quantitativa o qualitativa)
 - impatto (sociale, economico, produttivo, ...)
- (11) Inserire la formula di calcolo che consente la misurazione dell'indicatore
- (12) Indicare la fonte del dato da prendere in considerazione per la misurazione dell'indicatore
- (13) Riportare il valore di partenza dell'indicatore (valore consuntivo dell'anno precedente, se non disponibile lasciare la cella vuota)
- (14) Inserire il numero di persone applicate alle attività funzionali al raggiungimento dell'obiettivo operativo, suddivise per qualifica professionale
- (15) Riportare la stima in percentuale anno/uomo

